

IVG

Si butta in mare per sfuggire ai carabinieri: braccato dalla Guardia Costiera

di Redazione

24 Settembre 2015 - 8:56



Loano. Operazione della Guardia Costiera e dei carabinieri nel tratto di mare antistante il B-Fly di Loano, per recuperare un uomo che questa mattina **si è lanciato in acqua per sfuggire alla cattura da parte dei militari.**

L'uomo, **un genovese di circa 40 anni**, secondo le prime informazioni, sarebbe stato protagonista di una notte movimentata sul litorale pietrese: **nelle ore notturne si è messo ad urlare dalla spiaggia alle navi di passaggio**, poi nella prima mattinata **ha infastidito due pescatori, arrivando a danneggiare le canne da pesca**. Notato in uno stato di escandescenza, sono stati chiamati i carabinieri, ma **alla vista dei militari l'uomo ha deciso di scappare lanciandosi in mare.**



Immediatamente sono scattate le operazioni per ritrovarlo, e qualche minuto dopo le 9 una motovedetta della Guardia Costiera è **riuscita a farlo tornare sulla battigia**, anche grazie all'aiuto di un nuotatore presente per caso nella zona: **il ragazzo si è lanciato in mare per seguire il 40enne**, che è rimasto per oltre un'ora in mare aperto, prima che la **Capitaneria di Porto lo costringesse a rientrare a Loano, all'altezza del Circolo Nautico**.

Alessandro Aicardi, che immediatamente si è prodigato per le forze dell'ordine **inseguendo a nuoto il fuggitivo e costringendolo con la sua presenza nella direzione voluta da militari e Guardia Costiera**. Sul posto è giunta anche un'ambulanza della Croce Rossa di Loano, che ha provveduto a portare l'uomo all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Ancora da chiarire le reali cause della fuga in acqua da parte del 40enne genovese: forse gli schiamazzi notturni dalla spiaggia e i danneggiamenti nei confronti dei due pescatori, ma non sono escluse anche ragioni familiari: secondo le testimonianze l'uomo durante la propria fuga gridava frasi rabbiose e **appariva in evidente stato di alterazione**.



Ora, presso il nosocomio pietrese sono in corso **accertamenti medici sullo status psico-fisico dell'uomo** che, al momento non è stato ancora identificato in quanto si è spogliato in mare durante le fasi della rocambolesca fuga, quindi privo di documenti.

Stando a quanto appreso, infatti, a carabinieri e Guardia Costiera avrebbe fornito diversi nominativi. In attesa dei riscontri medici sul 40enne genovese **l'uomo si trova in stato di fermo e la sua posizione è ancora al vaglio degli investigatori.**